

REGIONE ABRUZZO



PROVINCIA DI PESCARA



COMUNE DI LETTOMANOPELLO

COMMITTENTE



CONTRO DEDUZIONI
(Osservazioni Dr. Ferrante Fabio)

RINNOVO CONCESSIONE
MINIERA ASFALTIFERA E BITUMINOSA LETTOMANOPELLO
PROGETTO DI VARIANTE E RIPRISTINO AMBIENTALE

Il legale rappresentante

La presente nota viene redatta come risposta alle osservazioni presentate dal Dr. Ferrante Fabio *“nello svolgimento delle proprie funzioni di amministratore comunale del Comune di Lettomanoppello”*.

Le osservazioni non risultano sottoscritte dal Sindaco.

Al riguardo, la ditta Addario ritiene opportuno fare le seguenti considerazioni:

1. Non è stata realizzata la strada di collegamento tra Via Colleterondo – Valle Romana e Fonte di Papa;

La suddetta strada è indicata al punto 4 dell'Accordo tra il Comune di Lettomanoppello e la ditta Addario, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 27.03.2002, che prevedeva una lunghezza totale di circa 1.400 m.l. a Novembre 2023 a conclusione dei 20 anni di attività autorizzata ne risultano realizzati circa 700 m.l..

2. Non è stata realizzata una viabilità alternativa per i mezzi adibiti al trasporto del materiale di cava;

La strada utilizzata denominata camionabile costituisce la viabilità che permette ai mezzi adibiti al trasporto del materiale estratto da Via Colleterondo di raggiungere la Strada Provinciale e costituisce la viabilità utilizzata per il trasporto dei materiali provenienti dalle aree di attività estrattive presenti, sia da quello ex Sama/Italcementi attivo fino al 2014 (data chiusura Italcementi a Scafa) che dalla Addario.

Tale viabilità realizzata negli anni 80 dalla ditta Addario e dalla Sama/Italcementi, come comunicato negli anni (vedi comunicazioni tra Comune di Lettomanoppello, l'Ufficio Attività estrattive Regione Abruzzo e la ditta Addario del 2008, Allegato 4) costituisce la viabilità indicata nello Studio di Impatto Ambientale del 2003 approvata nella Conferenza dei Servizi del 29.09.2003.

3. La totale assenza o comunque irrilevante quantità, rispetto al materiale estratto e commercializzato di estrazione bituminosa;

La Ditta Addario ha svolto tutte le attività nei 20 anni di autorizzazione per la realizzazione del raccordo stradale, area in cui non sono state raggiunte o intercettate mineralizzazioni asphaltiche e bituminose.

La commercializzazione del materiale estratto alla ditta Addario è espressamente autorizzata con la Determinazione DI3/103 del 13.11.2003, che la prevede quale rimborso per le opere necessarie alla realizzazione del raccordo stradale richiesto dal Comune di Lettomanoppello;

4. La mancata realizzazione di una rete di smaltimento delle acque meteoriche (escludendo quanto realizzato direttamente dal Comune);

L'attività autorizzata non prevedeva la realizzazione di vasche di prima pioggia non essendo previsto l'utilizzo di sostanze pericolose o recanti pregiudizio per il raggiungimento di qualità dei corpi idrici.

Le problematiche dovute a sversamenti di acque e fango lungo la Strada Comunale Colle Rotondo sono state affrontate e risolte grazie ad interventi eseguiti insieme dall'Amministrazione Comunale, che ha realizzato un sistema di raccolta delle acque meteoriche lungo la strada Comunale e dalla ditta Addario, che ha realizzato un pozzetto di raccolta/decantazione prima dell'immissione nella condotta comunale, come autorizzato dal Comune di Lettomanoppello Prot. 5532 del 19.09.2018 e che ha donato una motospazzatrice all'Amministrazione Comunale di Lettomanoppello in risposta a richiesta del Comune del 16.06.2010 prot. 3620.

5. L'assenza di interventi diretti manutentivi sulla viabilità stradale oggetto di eccessivo consumo a causa del transito dei mezzi d'opera;

Gli impatti del traffico indotto relativi al progetto di variante risultano considerevolmente minori pari a 33 viaggi/giorno rispetto a quelli del progetto autorizzato nel 2003 di 76 viaggi/giorno.

La strada utilizzata denominata camionabile che da Via Colleterotondo immette sulla Strada Provinciale per Manoppello costituisce una viabilità utilizzata per il trasporto dei materiali provenienti dalle aree di attività estrattive presenti, sia da quello ex Sama/Italcementi attivo fino al 2014 (data chiusura Italcementi a Scafa) che dalla Addario.

La ditta Addario ha contribuito alla sua realizzazione ed è disponibile ad assumersi impegno della manutenzione ordinaria durante i prossimi anni di attività da sottoscrivere con accordi con il Comune di Lettomanoppello.

6. Il mancato ripristino e rinaturalizzazione ambientale dei profili di cava già oggetto di escavazione;

Nell'area del Lotto 4, dove le attività estrattive non sono state concluse, la Ditta Addario Camillo Group ha completato le opere di recupero ambientale nel tratto occidentale verso Lettomanoppello, già prima del sopralluogo del 2020, procedendo così come definito nel progetto autorizzato, lasciando il profilo finale con scarpate a dolce pendenza con in atto un buon recupero ambientale (foto 1, 2 e 3 sottostanti).



Foto 1

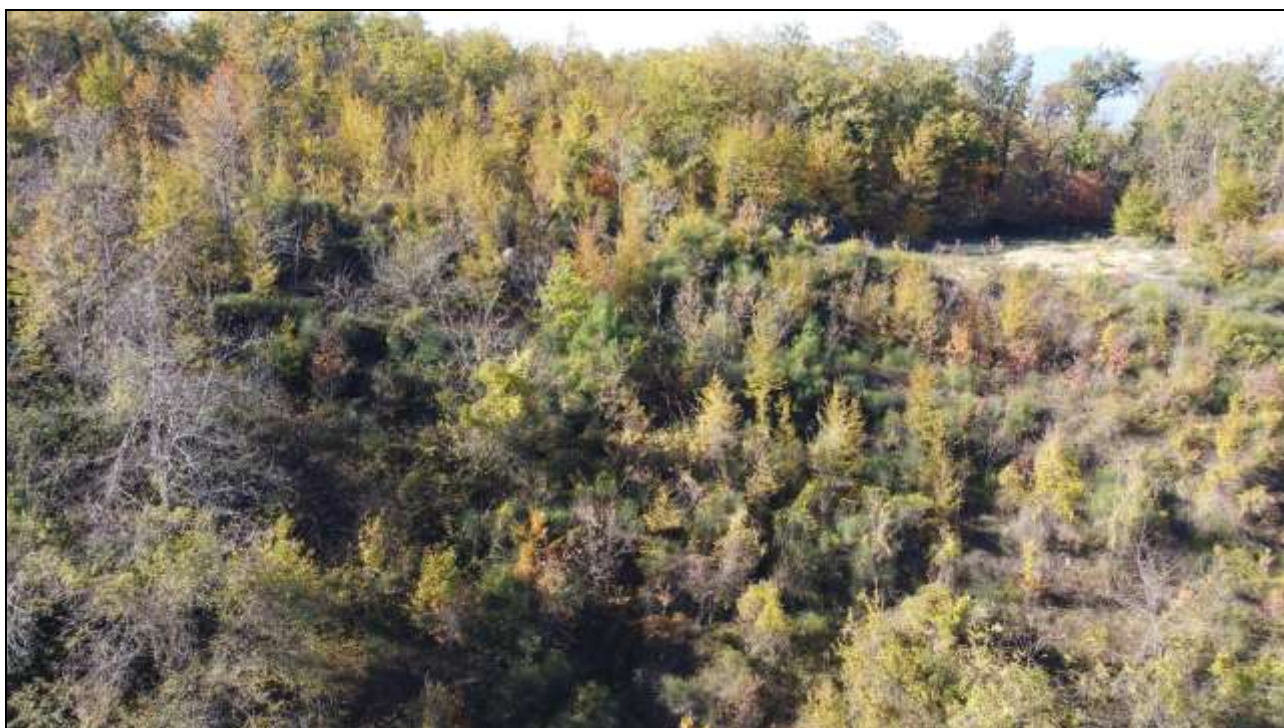


Foto 2



Foto 3

Nell'area del Lotto 1, sono attualmente in corso, mediante materiali provenienti da siti esterni, in rispetto del D.P.R. 120 del 13/6/2027 (terre e rocce da scavo), le opere di recupero ambientale, così come definito nel progetto autorizzato, realizzando dei microgradoni aventi pedata variabile da 2 o 3 metri in leggera contropendenza (3° - 5°) per favorire il contenimento degli sterili e del terreno vegetale evitando l'erosione ad opera del ruscellamento superficiale,alzata con pendenza di ca 70° e altezza pari a 2 o 3 metri. (foto 4, 5, 6 e 7)



Foto4



Foto5



Foto6



Foto7

Il completamento delle opere di ripristino ambientale è previsto nel progetto di RINNOVO CONCESSIONE MINIERA ASFALTIFERA E BITUMINOSA LETTOMANOPPELLO PROGETTO DI VARIANTE E RIPRISTINO AMBIENTALE codice pratica 24/0412258 del 25/11/2024 e sarà definito nei tempi indicati nel cronoprogramma allegato al progetto di variante.

7 Inoltre nelle osservazioni viene riportato come dai sopralluoghi sia emerso che l'attività estrattiva abbia interessato anche una fascia di rispetto di scarpata morfologica.

Come indicato nello Studio Preliminare Ambientale l'approvazione da parte del Comune di Lettomanoppello con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 18.03.2016 della corretta trasposizione di una scarpata morfologica a monte del Capoluogo *località Campanoni*, identificata nella Carta Geomorfologica del PAI come "Orlo di scarpata di faglia" con stato di attività attivo e l'inserimento della relativa fascia di rispetto ai sensi dell'art.24 comma 4 lettera b) e dell'art. 20 comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI. Modifica alle carte: geomorfologica, pericolosità e rischio; foglio 361°. Modifiche recepite DGR n.326/16 e trasposta sulle cartografie il 22.11.2018, che interferisce con le attività di escavazione per la realizzazione dell'asse viario previsto, ha di fatto reso necessaria la presente variante, la cui necessità era stata già annunciata dalla ditta Addario con lettera del 14/02/2024 acquisita agli atti regionali in data 15/02/2024 prot. 616558/24.

Precisando che l'introduzione della fascia di rispetto è avvenuta ben 15 anni dopo l'inizio delle attività da parte della ditta Addario, e che come previsto nelle NTA del PAI art. 12 - Attività estrattive:

1. Tutte le attività estrattive in esercizio alla data di approvazione del Piano ed ubicate nelle aree perimetrate a pericolosità idrogeologica molto elevata (P3), elevata (P2) e da Scarpata (Ps) non possono essere oggetto di ampliamento
2. I lavori di estrazione vengono conclusi nei modi e nelle forme previste dalla concessione o autorizzazione vigente.

8 Mancato rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica;

Con l'occasione si chiarisce che:

- La Ditta Addario con nota del 22 novembre 2008 ha richiesto alla Regione Abruzzo, Servizio Attività Estrattive il rinnovo del Nulla Osta BB.AA.
- Con nota del 12 novembre 2008, prot. n.20037/AE (ad oggetto Miniera di roccia asfaltifera e bituminosa "Lettomanoppello" – Ditta Addario Camillo Istanza di rinnovo del N.O.BB.AA. n. 12508/01 del 19/02/2022 e DI3/104 del 13.11.2003), il medesimo servizio Attività Estrattive ha trasmesso al Servizio Beni Ambientali della Regione Abruzzo, "per quanto di competenza" l'istanza di rinnovo;
- Con nota del 20 dicembre 2008, prot. 29289/08, l'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio della Regione Abruzzo ha negato la necessità del "rinnovo del nulla osta n.12508 del 19 febbraio 2002" indicando espressamente "L'AUTORIZZAZIONE SI CONSIDERA VALIDA PER TUTTA LA DURATA DEGLI STESSI"

- In data 4 novembre 2013, la Ditta Addario con nota ad oggetto “comunicazione rinnovo nulla osta BB.AA. ha inoltre comunicato alla Regione Abruzzo “di aver assolto all’obbligo per tutta la durata dei lavori” richiamando le seguenti normative:
art. 146, quarto comma, del D.Lgs n. 42 del 2004 (come modificato dal D.L. n. 69 del 21/06/2013 convertito in Legge n. 98 del 9/8/2013);
L.R. n. 2 del 2013 come successivamente modificata;
La nota dell’ufficio Beni Ambientali della Regione Abruzzo del 2 dicembre 2018.
- Nessun riscontro di segno negativo risulta mai pervenuto dalle Autorità competenti;
- Anche la giurisprudenza penale, in materia di attività estrattive, ha inoltre chiarito come l’unificazione dei termini di durata delle autorizzazioni e di quelle paesaggistiche risulti funzionale (Cass. Pen., Sez III, 7 febbraio 2013, n. 11851; analogamente, Tribunale di Lanciano, 4 aprile 2016, secondo cui “*non sussiste il reato di cui all’art. 181 D.lgs n. 42/2004...per aver eseguito lavori di coltivazione di una cava alla scadenza del termine quinquennale dell’autorizzazione paesaggistica...*”).

Tenuto conto di quanto esposto alla luce delle osservazioni presentate dal Dr. Fabio Ferrante, non sottoscritte dal Sindaco di Lettomanoppello, non si ritiene siano state evidenziati impatti significativi sull’ambiente e sulla salute pubblica, confermando come gli impatti sull’ambiente circostante, dovuti al progetto di variante di ripristino e ambientale rispetto alla configurazione autorizzata nel 2003, siano significativamente migliorativi.

Pescara

15/01/2025